



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 5 - FITOSANITARIO, CACCIA E PESCA – FEAMPA – PUNTI DI ENTRATA
PORTO DI GIOIA TAURO E CORIGLIANO**

Assunto il 15/05/2023

Numero Registro Dipartimento 624

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6573 DEL 15/05/2023

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: Approvazione convezione tra Dipartimento Agricoltura-Servizio Fitosanitario e ARSAC
per attività di supporto tecnico scientifico ed Ispettivo

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE**VISTI:**

- la Legge Regionale n.7 del 13.05.1996 e s.m.i., recante: "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente Generale;
- il DPGR n. 134 del 29 dicembre 2022 con il quale si conferisce l'incarico di Dirigente Generale reggente del dipartimento "Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione" della Giunta della Regione Calabria al dott. Giacomo Giovinazzo;
- la DGR n. 665 del 14 dicembre 2022 recante "*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale - Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n° 3 e s.m.i.*";
- la DGR n.118 del 31.03.2023 recante ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione 2023/2025";
- "Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9" con la quale, tra l'altro, è stato ridefinito l'assetto organizzativo del Dipartimento "Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione" e nello specifico ridefinisce il Settore n. 5 "Fitosanitario, Caccia e Pesca, FEAMPA, Punti di ingresso Porto di Gioia Tauro e Corigliano";
- il decreto D.G. n. 5079 del 11/05/2022 avente ad oggetto "Dipartimento agricoltura, risorse agroalimentari e forestazione - Adempimenti di cui alla D.G.R.159 del 20.04.2022 micro-organizzazione";
- la disposizione di servizio prot. n.430992 del 7.10.2021 con cui il Dott. Mario Saverio Orlando è stato individuato quale Responsabile dell'U.O.5.2. "Fitosanitario e Vivaismo" insistente nel Settore n. 5.

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1 del 12 gennaio 2023 avente ad oggetto: "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";

CONSIDERATO che:

- il ruolo di Dirigente del Settore 5 risulta essere vacante;
- la L. R. n. 66/12 ha istituito l'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese - (ARSAC), con sede legale in Cosenza in Viale Trieste, 93 - quale ente strumentale della Regione Calabria munito di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia amministrativa, organizzativa, gestionale, tecnica e patrimoniale;
- il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari della Regione Calabria ed ARSAC hanno interesse a collaborare, in relazione ai rispettivi compiti istituzionali, al fine di porre in essere azioni volte all'efficientamento ed allo sviluppo dell'agricoltura calabrese e della sua filiera produttiva;
- con deliberazione n. 105/2013, è stato avviato e concluso il programma di Formazione e Aggiornamento degli Ispettori Fitosanitari della Regione Calabria, in ossequio a quanto disciplinato dalla relativa convenzione con il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
- con decreto dirigenziale n. 808 del 1 luglio 2015, in esecuzione di quanto disposto dalla sopra citata deliberazione, sono state conferite ai sensi dell'art 34 e 34/Bis del D. Lgs 214/2005 e s.m.i. le qualifiche di Ispettore ed Agente Fitosanitario a quindici dipendenti ARSAC, unitamente a due funzionari del Servizio Fitosanitario Regionale;
- con decreto dirigenziale n.17262 del 28 dicembre 2016 si è dato vita ad un rapporto di collaborazione a mezzo di una convenzione tra ARSAC e Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari per i servizi di supporto alle attività del Servizio Fitosanitario Regionale;
- che tale rapporto è stato nel tempo prorogato, da ultimo con decreto dirigenziale n.11882 del 23.11.2021 fino al 31/12/2022;
- che in forza di detto rapporto istituzionale, tra l'altro, prestano servizio sia presso la sede centrale della Cittadella regionale, sia presso gli Uffici di Gioia Tauro e Corigliano, Ispettori Fitosanitari dipendenti di ARSAC;

RILEVATO che ad oggi il personale dipendente regionale con la qualifica di Ispettore Fitosanitario è costituito solo da due unità di personale di cui una in via di pensionamento e l'altra rappresentata dal funzionario responsabile dell'Ufficio Fitosanitario Regionale che svolge prevalentemente compiti di coordinamento delle attività fitosanitarie;

CONSIDERATO che con nota n. 568110 del 20.12.2022 si è chiesto ad ARSAC di continuare a svolgere il servizio di cui al citato decreto n.11882/2021 essendo in scadenza al 31.12.2022, nelle more della riallocazione contabile delle risorse nell'anno 2023;

DATO ATTO che ARSAC ha continuato e continua ad erogare il servizio di che trattasi senza soluzione di continuità;

VISTO lo schema di convenzione allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e ritenuto di approvarlo per le motivazioni sopra esposte;

RICHIAMATA, per la definizione dell'ambito delle attività oggetto della convenzione di cui al presente atto, la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia fitosanitaria;

ATTESTATO che ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011, il presente provvedimento trova copertura sulle risorse allocate sui capitoli:

- **U9160101301** pari ad € 80.000,00, quale quota del residuo di stanziamento dell'anno 2022, che è in corso di reiscrizione nell'anno 2023 a cura del Dipartimento Bilancio;
- **U2204084108** pari ad € 70.000,00 quale quota del residuo di stanziamento dell'anno 2022, che è in corso di reiscrizione nell'anno 2023 a cura del Dipartimento Bilancio;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

VISTA la L.R.34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale del Dipartimento, proponente ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente;

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, dalle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2023;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dallo stesso;

DECRETA

DI RINNOVARE la convenzione con ARSAC di cui al DDG n. 17262 del 28 dicembre 2016;

DI APPROVARE lo schema di bozza di convenzione allegata, che è parte integrante del presente atto deliberativo, al fine di regolare i rapporti tra Regione Calabria – Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari/Servizio Fitosanitario e A.R.S.A.C.;

DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011, il presente provvedimento trova copertura sulle risorse allocate sui capitoli:

- **U9160101301** pari ad € 80.000,00, quale quota del residuo di stanziamento dell'anno 2022, che è in corso di reiscrizione nell'anno 2023 a cura del Dipartimento Bilancio;
- **U2204084108** pari ad € 70.000,00 quale quota del residuo di stanziamento dell'anno 2022, che è in corso di reiscrizione nell'anno 2023 a cura del Dipartimento Bilancio;

DI STABILIRE che con successivo atto si provvederà ad assumere i necessari impegni di spesa;

DI ATTESTARE che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs n. 33 del 2013;

DI PROVVEDERE:

- alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal RUP
Mario Saverio Orlando
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Giacomo Giovinazzo
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 624 del 15/05/2023

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE
AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 5 - FITOSANITARIO, CACCIA E PESCA – FEAMPA – PUNTI DI ENTRATA
PORTO DI GIOIA TAURO E CORIGLIANO

OGGETTO Approvazione convezione tra Dipartimento Agricoltura-Servizio Fitosanitario e ARSAC per attività di supporto tecnico scientifico ed Ispettivo

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 15/05/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento 8 “Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione”



L'anno 2023, il giorno _____ del mese di _____ in Catanzaro presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione, sita in Viale Europa - Cittadella Regionale

TRA

La Regione Calabria, con sede e domicilio fiscale in Catanzaro, Viale Europa - Cittadella Regionale, Codice Fiscale 02205340793, legalmente rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione, Dott. Giacomo Giovinazzo, domiciliato per la carica presso la sede del predetto Dipartimento;

E

L'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese (denominata A.R.S.A.C.) – istituita con L.R. 66/12- con sede a Cosenza in Viale Trieste, 95 - Codice Fiscale n. 03268540782, agli effetti del presente atto legalmente rappresentata nella persona del Direttore Generale Dott. Bruno Maiolo, domiciliato per la carica presso la sede della predetta Azienda.

RICHIAMATI:

-il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2016, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

-il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

- il regolamento di esecuzione (UE) 2019/66 della Commissione, del 16 gennaio 2019, recante norme che definiscono modalità pratiche uniformi di esecuzione dei controlli ufficiali su piante, prodotti vegetali e altri oggetti, al fine di verificare la conformità alla normativa dell'Unione sulle misure di protezione dagli organismi nocivi per le piante applicabili a tali merci;
- il regolamento delegato (UE) 2019/1012 della Commissione, del 12 marzo 2019, che integra il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo deroghe alle norme per la designazione dei punti di controllo e ai requisiti minimi per i posti di controllo frontaliери;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2019/1013 della Commissione, del 16 aprile 2019, relativo alla notifica preventiva delle partite di determinate categorie di animali e merci che entrano nell'Unione;
- il regolamento delegato (UE) 2019/827 della Commissione, del 13 marzo 2019, relativo ai criteri che gli operatori professionali devono rispettare al fine di soddisfare le condizioni di cui all'articolo 89, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio e alle procedure volte a garantire l'osservanza di tali criteri;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2019/1014 della Commissione, del 12 giugno 2019, che stabilisce norme dettagliate sui requisiti minimi dei posti di controllo frontaliери, compresi i centri d'ispezione, e per il formato, le categorie e le abbreviazioni da utilizzare per l'inserimento in elenco dei posti di controllo frontaliери e dei punti di controllo;
- il regolamento delegato (UE) 2019/1702 della Commissione, del n1° agosto 2019, che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari;
- il regolamento delegato (UE) 2019/2074 della Commissione, del 23 settembre 2019, che integra il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme in merito a controlli ufficiali specifici sulle partite di determinati animali e merci che sono originarie dell'Unione e vi fanno ritorno in quanto non ammesse in un paese terzo;
- il regolamento delegato (UE) 2019/2122 della Commissione, del 10 ottobre 2019, che integra il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda alcune categorie di animali e merci esenti da controlli ufficiali ai posti di controllo frontaliери, i controlli specifici relativamente al bagaglio personale dei passeggeri e a piccole partite di merci spedite a persone fisiche, non destinate all'immissione in commercio, e che modifica il regolamento (UE) n. 142/2011 della Commissione;
- il regolamento delegato (UE) 2019/2123 della Commissione, del 10 ottobre 2019, che integra il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme per i casi e le condizioni in cui i controlli di identità e i controlli fisici su alcune merci possono essere eseguiti presso i punti di controllo e i controlli documentali possono essere eseguiti a distanza dai posti di controllo frontaliери;
- il regolamento delegato (UE) 2019/2124 della Commissione, del 10 ottobre 2019, che integra il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme per i controlli ufficiali delle partite di animali e merci in transito, trasbordo e successivo trasporto attraverso l'Unione, e che modifica i regolamenti (CE) n. 798/2008, (CE) n. 1251/2008, (CE) n. 119/2009, (UE) n. 206/2010, (UE) n. 605/2010, (UE) n. 142/2011, (UE) n. 28/2012 della Commissione, il regolamento di esecuzione (UE) 2016/759 della Commissione e la decisione 2007/777/CE della Commissione;

-il regolamento delegato (UE) 2019/2125 della Commissione, del 10 ottobre 2019, che integra il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative all'esecuzione di controlli ufficiali specifici del materiale da imballaggio in legno, la notifica di alcune partite e le misure da adottare nei casi di non conformità;

-il regolamento di esecuzione (UE) 2019/2130 della Commissione, del 25 novembre 2019, che stabilisce norme dettagliate sulle operazioni da svolgere durante e dopo i controlli documentali, i controlli di identità e i controlli fisici sugli animali e sulle merci soggetti a controlli ufficiali ai posti di controllo frontaliери;

-il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

-il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 16 (Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite)

-il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 18 (Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto e delle ortive)

-il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 (Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi)

-la Convenzione internazionale per la protezione delle piante (CIPP), firmata a Roma il 6 dicembre 1951, ratificata e resa esecutiva ai sensi della legge 9 marzo 1955, n. 471, conclusa nel quadro dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO);

-lo standard internazionale sulle misure fitosanitarie ISPM n. 15, della Convenzione internazionale per la protezione delle piante (CIPP), adottato nel 2002, inerente regolamentazione del materiale da imballaggio in legno nel commercio internazionale (ISPM15) e successive modificazioni;

RICHIAMATE e confermate, altresì, le motivazioni esposte nelle premesse della deliberazione di approvazione dello schema della presente convenzione;

DATO ATTO che le funzioni dei Servizi Fitosanitari regionali sono quelle definite dall'art.6 del D.lgs. 2 febbraio 2021 n.19.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Le premesse al presente articolato formano ad ogni effetto parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2

All'ARSAC, quale Ente strumentale della Regione Calabria, nell'ambito della presente convenzione, svolgerà attività di **supporto al Servizio Fitosanitario Regionale** di cui all'art.6 del D.lgs. 2 febbraio 2021 n.19, per:

- a) l'attuazione delle attività di protezione delle piante di cui all'articolo 3 del D.Lgs n° 19 del 2 febbraio 2021;
- b) il controllo e la vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione,

al fine di verificare l'eventuale presenza di organismi nocivi;

- c) le analisi ufficiali fitosanitarie;
- d) la definizione delle aree delimitate in relazione al rinvenimento di un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione europea, ai sensi dell'articolo 18 del regolamento (UE) 2016/2031, previo parere del Comitato fitosanitario nazionale;
- e) l'effettuazione delle indagini nelle aree delimitate ai sensi dell'articolo 19 del regolamento (UE) 2016/2031;
- f) il supporto al Servizio Fitosanitario Regionale per i piani di azione per gli organismi nocivi prioritari;
- g) l'accertamento delle violazioni alle normative in materia fitosanitaria;
- h) l'effettuazione dei controlli documentali, d'identità e fitosanitari inerenti a vegetali, prodotti vegetali ed altri materiali regolamentati provenienti da Paesi terzi;
- i) l'attività relativa alla certificazione fitosanitaria per i vegetali e prodotti vegetali destinati all'esportazione verso Paesi terzi;
- j) la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti;
- k) la raccolta delle informazioni relative agli organismi nocivi per il territorio di competenza, necessarie alla definizione del pest- status nazionale e alla redazione delle relazioni annuali;
- l) gli adempimenti conseguenti all'attuazione di programmi di *audit*, in applicazione dei regolamenti (UE) 2016/2031 e 2017/625, sugli organismi delegati nel proprio territorio di competenza all'esecuzione di controlli ufficiali o altre attività ufficiali;
- m) in accordo con il Servizio Fitosanitario Regionale le attività previste dal Piano nazionale dei controlli fitosanitari di cui all'articolo 47, del Programma nazionale di indagine di cui all'articolo 27, dai provvedimenti di emergenza, nonché dai piani di emergenza e dei piani di azione nazionali contro gli organismi nocivi;
- n) il supporto al SFR per la definizione e la divulgazione di strategie di profilassi e di difesa fitosanitaria;
- o) la collaborazione con il SFR per l'effettuazione di attività di studio e sperimentazione nel settore fitosanitario, con particolare riferimento ai metodi innovativi di difesa delle piante dalle avversità che siano rispettosi dell'ambiente, dell'operatore agricolo e del consumatore, e la loro definizione e divulgazione;
- p) in accordo con il Servizio Fitosanitario Regionale l'elaborazione di disciplinari di difesa e di diserbo, al fine di migliorare lo stato fitosanitario, la qualità delle produzioni vegetali nonché la concessione di deroghe alle disposizioni in essi contenute;
- q) il supporto tecnico-specialistico in materia fitosanitaria agli enti pubblici;
- r) le attività del Servizio Agrometeorologico per il territorio regionale come sotto esplicitate:
 - 1- il Servizio previsionale;
 - 2- la certificazione di qualità dei dati e della strumentazione agrometeorologica;

3- la diffusione delle informazioni;

4- la banca dati agrometeorologica e climatologica.

Gli Ispettori Fitosanitari dell'ARSAC potranno, anche essere individuati quali tecnici all'interno dei Gruppi di Lavoro Ministeriali.

Articolo 3

Il Settore Fitosanitario Regionale operante presso il Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari e Forestazione" oltre a coordinare quanto riportato all'art. 2 del presente atto, avrà competenza esclusiva per le seguenti attività :

- a) la rappresentanza del Servizio Regionale in seno al Comitato Fitosanitario Nazionale ;
- b) le registrazioni degli operatori professionali e il rilascio delle autorizzazioni fitosanitarie di cui al D.Lgs n° 19 del 2 febbraio 2021;
- c) la notifica al Servizio Fitosanitario Centrale del rinvenimento di organismi nocivi, precedentemente assenti nel territorio di propria competenza;
- d) la tenuta per il territorio regionale dei registri derivanti dall'applicazione della normativa fitosanitaria;
- e) l'emanazione di misure e il coordinamento delle attività per ridurre gli impatti derivanti dall'utilizzo di prodotti fitosanitari ai sensi della direttiva 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e del relativo decreto legislativo di recepimento del 14 agosto 2012, n. 150;

Restano in capo alla Regione le funzioni di programmazione, coordinamento amministrativo e di controllo.

Articolo 4

In applicazione delle Direttive Fitosanitarie Comunitarie recepite dall'ordinamento nazionale, l'attività diagnostica fitosanitaria sarà svolta dalle seguenti strutture laboratoristiche ARSAC presenti sul territorio:

- Laboratorio Fitosanitario presso ARSAC San Marco Argenta no n. 11948 del 21 maggio 2008;
- Laboratorio Fitosanitario presso ARSAC di Locri n. 11698 del 19/05/2008;

Ai suddetti centri, si aggiungono i laboratori presenti presso gli Uffici Fitosanitari Regionali, Porto di Gioia Tauro e Porto di Corigliano-Rossano, che saranno gestiti in collaborazione con ARSAC per diagnosi di primo livello.

Articolo 5

Con singole disposizioni ciascun Ente designerà i responsabili per il coordinamento delle attività oggetto della presente convenzione, che potrà svolgere la propria attività oltre che nelle sedi centrali dei rispettivi Enti, anche nelle sedi di cui all'art.4 e nelle altre che eventualmente si aggiungeranno in vista di una nuova programmazione territoriale del Servizio Fitosanitario Regionale.

Articolo 6

Il personale del Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria in servizio presso gli uffici

fitosanitari presenti nei porti di Gioia Tauro e di Corigliano – Rossano, continuerà ad assicurare il supporto amministrativo per le attività di cui alla presente convenzione.

ARSAC in intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale articolerà l'organizzazione necessaria per l'esercizio dei compiti ad essa affidati con il presente accordo.

Articolo 7

Gli oneri a sostegno dell'attuazione del presente atto, graveranno sui capitoli del bilancio regionale come sotto specificato:

- **Euro 80.000,00** sul Capitolo U9160101301 per le attività dedicate alla ricerca, monitoraggio ed accertamenti degli Organismi Nocivi sul Territorio Regionale legati al programma di indagine ***“The Italian Survey programme concerning the presence of pests;***
- **Euro 70.000,00** sul Capitolo U2204084108 per le spese relative alla Certificazione e per accertamenti e ricerche Fitosanitarie esclusi dal Programma ***Pest-Survey*** sopra citato, ossia indagini di Organismi Nocivi non di quarantena, ovvero tutte quelle inerenti l'applicazione dei punti di cui all'art. 2 della presente convenzione.

L'erogazione del finanziamento avverrà nel rispetto delle modalità di seguito indicate, previa individuazione da parte della Regione delle categorie di spesa ammissibile:

- 1) Anticipazione: successivamente all'assunzione del necessario impegno di spesa sarà riconosciuto ad ARSAC il 70% dell'ammontare del finanziamento;
- 2) Saldo: al termine dell'attività verrà liquidato il saldo totale (30% + 70% dell'anticipazione del primo anno) a seguito di rendicontazione delle attività svolte, resa dal responsabile dell'attuazione della convenzione per ARSAC, attestante la regolarità della documentazione prodotta e che la stessa si riferisce a spese sostenute esclusivamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto del finanziamento, la cui verifica è di competenza degli uffici del SFR .

Articolo 8

L' ARSAC tiene indenne la Regione Calabria da qualsiasi danno e responsabilità che, a qualunque titolo, possano derivare a persone o cose dall'esecuzione delle attività previste nella presente atto.

Articolo 9

L' ARSAC potrà stipulare, con soggetti terzi, Istituti di Ricerca, Fondazioni Scientifiche e Università, contratti di collaborazione e/o servizio per il raggiungimento delle finalità previste dalla presente convenzione, i cui oneri graveranno sui capitoli del bilancio regionale di cui all'art.7, previo assenso da parte della Regione.

Articolo 10

La durata di detta convenzione è fissata in anni due e potrà essere rinnovata previo accordo tra le parti, escludendo una proroga tacita. Ciascuna delle parti potrà recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno tre mesi.

Articolo 11

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972 e s.m.i..

Articolo 12

Per quanto non espressamente disposto nella presente convenzione, troveranno applicazioni le norme del Codice Civile.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, è competente il Foro di Catanzaro.

Catanzaro li _____

Per l'Azienda Regionale per lo
Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Dott. Bruno Maiolo

Per il Dipartimento Agricoltura
e Risorse Agroalimentari
Dott. Giacomo Giovinazzo